

Informativa relativa al trattamento dei dati personali tramite il Portale di Whistleblowing ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Federazione Provinciale Scuole Materne, con sede legale in Via Alcide De Gasperi 34/1, 38123 Trento (TN), e-mail fpsm.segreteria.presidenza@fpsm.tn.it, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, intende fornire ai propri dipendenti, partner, clienti, fornitori, consulenti, collaboratori e, più in generale, a chiunque sia in relazione d'interessi con il Titolare stesso le specifiche informazioni sul trattamento dei dati personali che si rendono necessarie con riferimento alle segnalazioni trasmesse tramite il Portale Whistleblowing raggiungibile mediante link rinvenibili sul sito web del Titolare, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dati personali oggetto del trattamento

Saranno oggetto di trattamento i dati contenuti nelle segnalazioni che potranno essere dati personali c.d. comuni o di natura particolare (art. 9 e 10 del Reg. UE 679/2016).

Finalità e base giuridica del trattamento

I trattamenti di tali dati saranno effettuati dunque per:

- gestire la segnalazione in conformità alla normativa in vigore;
- procedere alla verifica della fondatezza del fatto segnalato;
- adottare i provvedimenti conseguenti;
- tutelare in giudizio un diritto oppure rispondere a un'eventuale richiesta dell'Autorità giudiziaria.

Per le finalità sopra indicate, la base di legittimità dei trattamenti dei Dati Personali forniti è:

- Il legittimo interesse del Titolare, ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. f) del Regolamento (UE) 2016/679, che venuto a conoscenza della segnalazione da Lei presentata, intenda garantire e preservare l'integrità aziendale;
- La necessità di adempiere ad obblighi legali cui è soggetto il Titolare ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. c) del Regolamento (UE) 2016/679;
- Il legittimo interesse del Titolare ad accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria, in caso fosse necessario;

Si precisa che, qualora la contestazione sia fondata in tutto o in parte sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità (art. 6, co.1, lett. a) del Regolamento (UE) 2016/679).

Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale rifiuto di rispondere

Fatta salva la possibilità del segnalante di rimanere anonimo, il conferimento dei dati contenuti nella segnalazione è necessario per la gestione del procedimento e per tutti gli adempimenti successivi. Il conferimento ha natura facoltativa, tuttavia il mancato conferimento, parziale o totale, dei dati può comportare la parziale o totale impossibilità di verificare la fondatezza del fatto segnalato e di adottare gli opportuni provvedimenti.

Conservazione dei Dati Personali

I dati personali potranno essere conservati per un periodo di tempo limitato al raggiungimento delle finalità per cui sono stati raccolti e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

È fatto salvo l'eventuale periodo di conservazione imposto dalla legge o necessario alla tutela di un diritto.

Nel caso di contenzioso giudiziale, i Dati Personali saranno conservati per tutta la durata dello stesso, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei Dati Personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza tramite supporti e/o strumenti informatici, manuali e/o telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità del trattamento e comunque garantendo la riservatezza e sicurezza dei dati stessi e il rispetto degli obblighi specifici sanciti dalla legge.

Il trattamento è svolto ad opera di soggetti appositamente autorizzati dal Titolare e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR.

Ambito di comunicazione dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione.

Nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità di sopra, il Titolare potrebbe comunicare i dati a soggetti terzi, in osservanza delle norme previste dal Regolamento e dal citato Provvedimento, quali:

- Fornitori e consulenti, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR tra cui a titolo esemplificativo la società che fornisce il Portale ed i relativi servizi di manutenzione;
- Autorità competenti (es. Istituzioni e/o Autorità Giudiziaria ed Organi di Polizia) che ne facciano formale richiesta; in tale ipotesi, la comunicazione dei dati è necessaria ad adempiere un obbligo di legge.

L'elenco completo ed aggiornato dei destinatari dei dati potrà essere richiesto al Titolare ovvero al DPO, ai recapiti sopra indicati.

Trasferimento dei dati a un paese terzo oppure a organizzazioni internazionali

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi Terzi rispetto all'Unione Europea od organizzazioni internazionali.

Diritti dell'Interessato

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

L'apposita istanza potrà essere presentata contattando il Titolare al seguente indirizzo di posta elettronica fpsm.segreteria.presidenza@fpsm.tn.it.

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

L'apposita istanza al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è presentata contattando il medesimo presso i recapiti indicati nell'informativa. Tale diritto sarà limitato nei casi previsti dalla normativa, in particolare ai sensi dell'articolo 2-undecies del D.lgs. n. 196/2003 ed in attuazione dell'articolo 23 del Regolamento, i summenzionati diritti non possono essere esercitati da parte delle persone coinvolte nella segnalazione, qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona segnalante.

In particolare, l'esercizio di tali diritti:

- sarà effettuabile conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento (D.lgs. 24/2023);
- potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità della persona segnalante;
- in tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante per la Protezione dei Dati Personali con le modalità di cui all'articolo 160 del Nuovo Codice Privacy, nel qual caso il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

Dati del Titolare del trattamento dei dati personali e del Responsabile per la protezione dei dati personali

Titolare del trattamento è Federazione Provinciale Scuole Materne, con sede legale in Via Alcide De Gasperi 34/1, 38123 Trento (TN), e- mail fpsm.segreteria.presidenza@fpsm.tn.it.